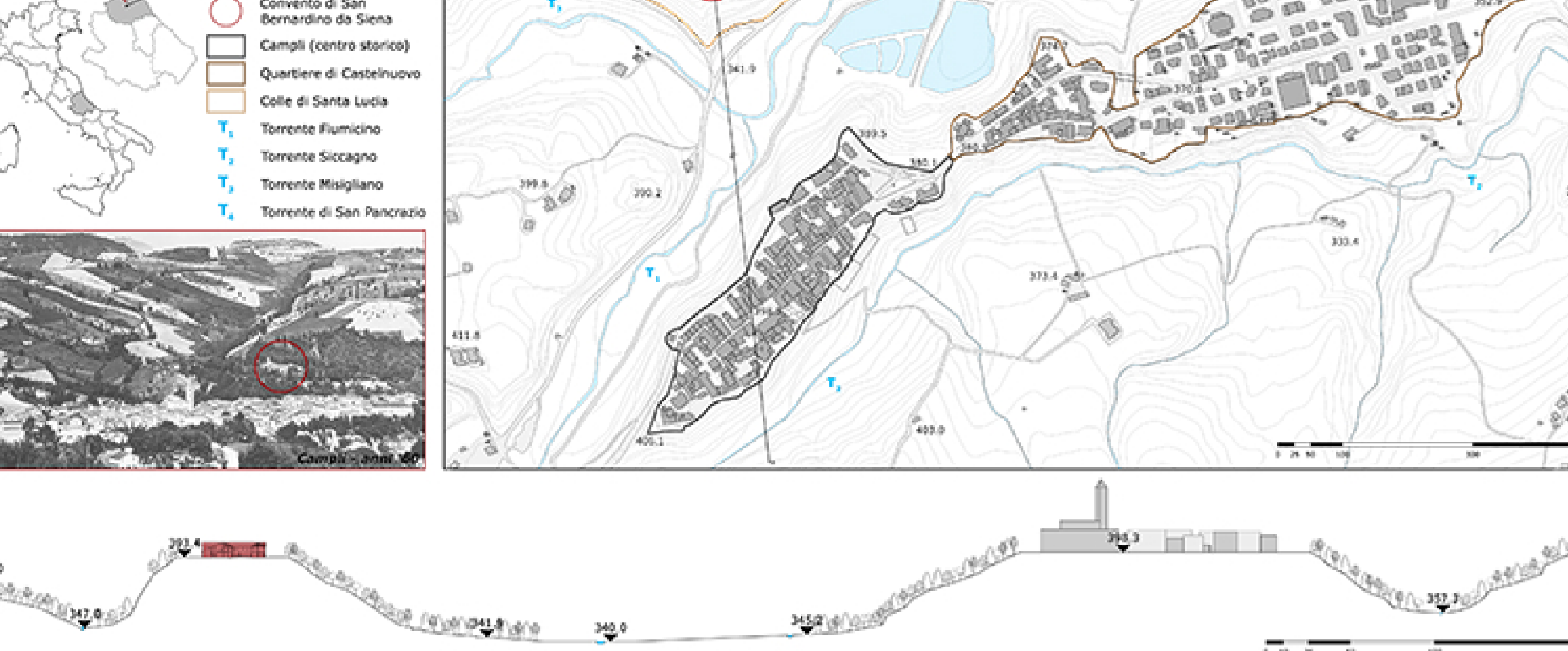


TITOLO TESI: Il Convento di San Bernardino da Siena a Campi tra restauri conservativi e nuove funzioni
Relatore: prof. Enrica Petrucci
Correlatore: prof. Marco D'Annuntils

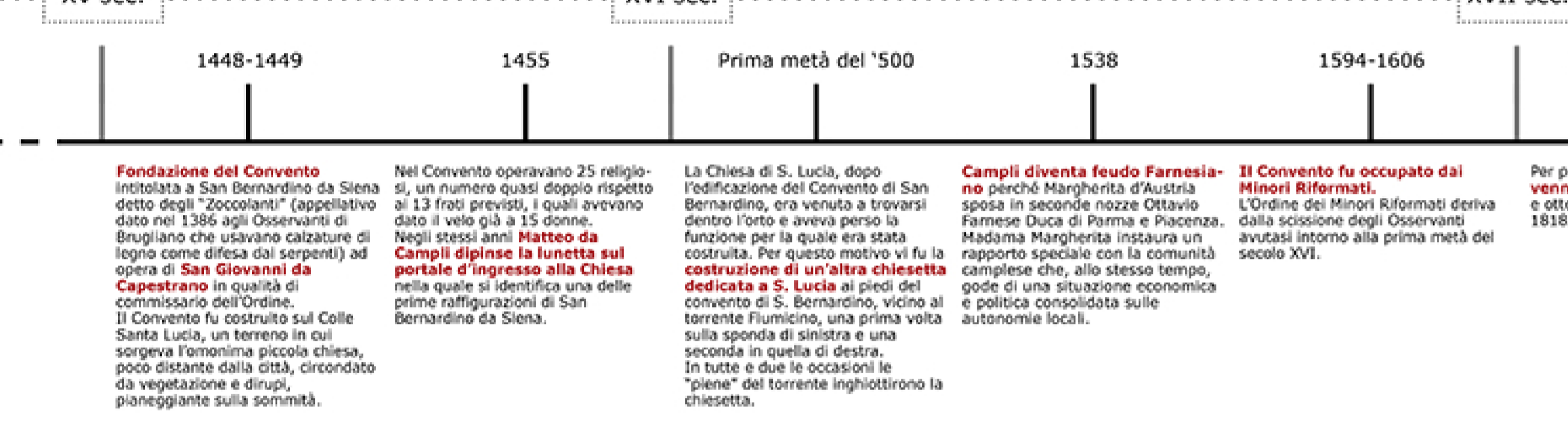
Laureando: Vincenzo Chioldi

INQUADRAMENTO URBANISTICO - TERRITORIALE

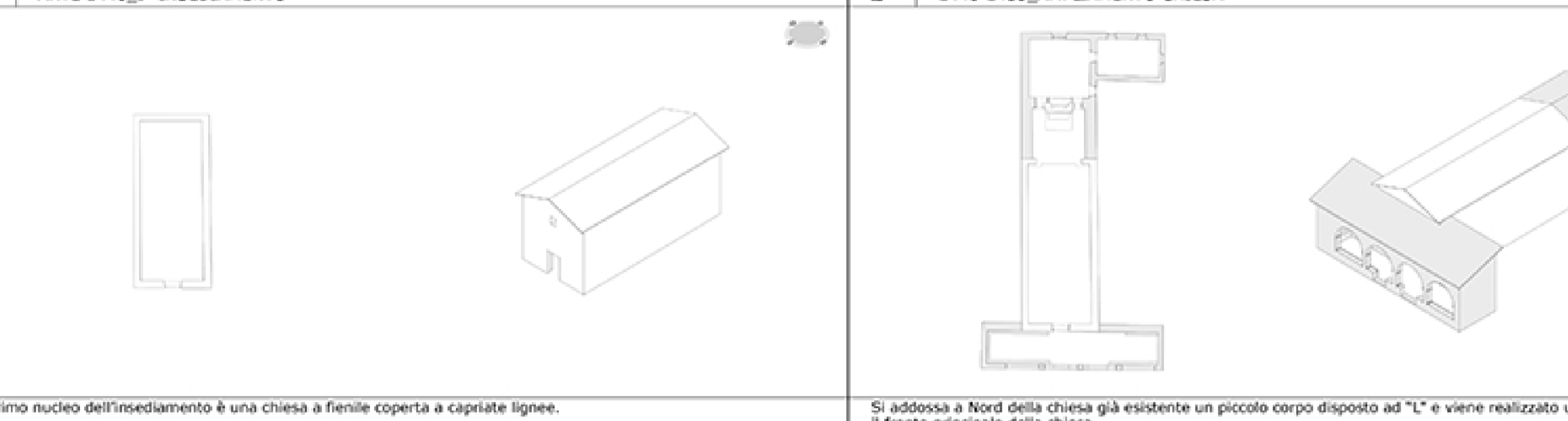
OGGETTO: Convento di San Bernardino da Siena.
SITO: Edificato sul colle di Santa Lucia, a Nord-Ovest della Città di Campi (TE).
TIPOLOGIA EDILIZIA: Convento concepito sulla base dello schema del Monastero Benedettino.



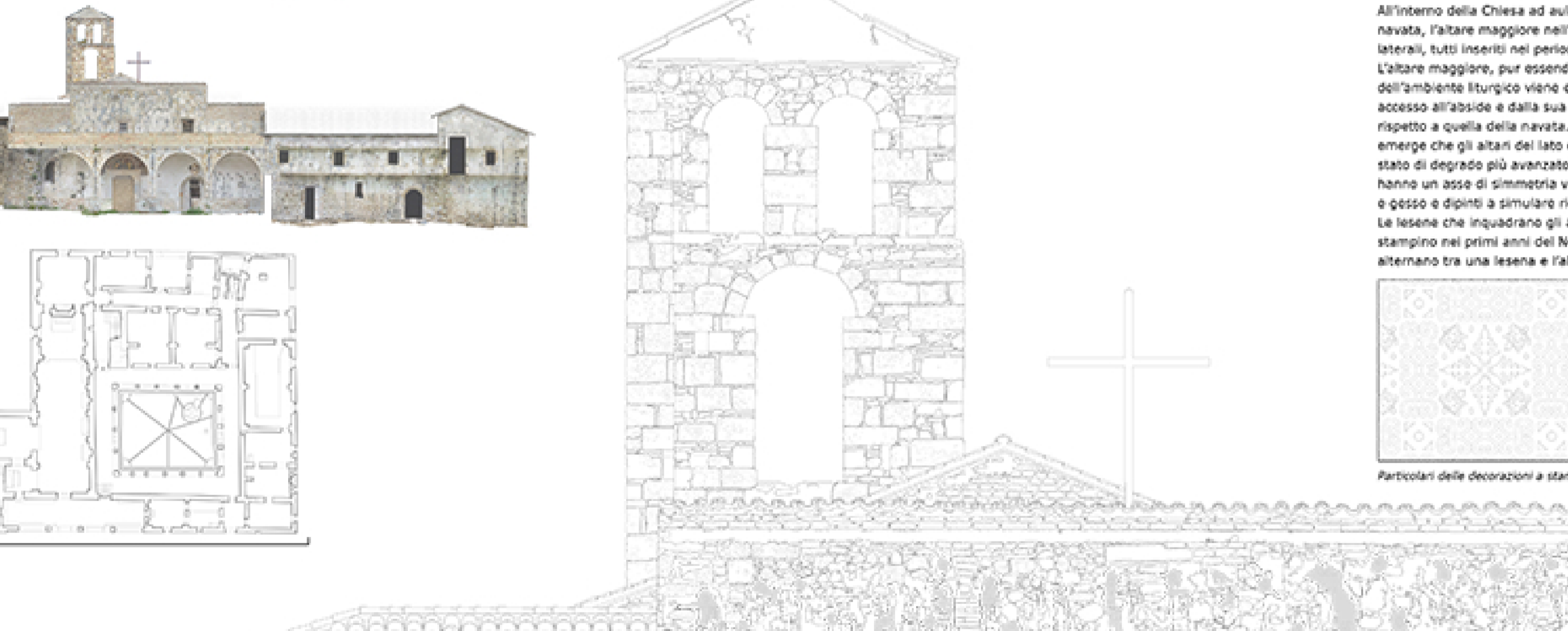
ANALISI STORICA-TEMPORALE



RESTITUZIONE DELLE FASI COSTRUTTIVE E DELLE TRASFORMAZIONI

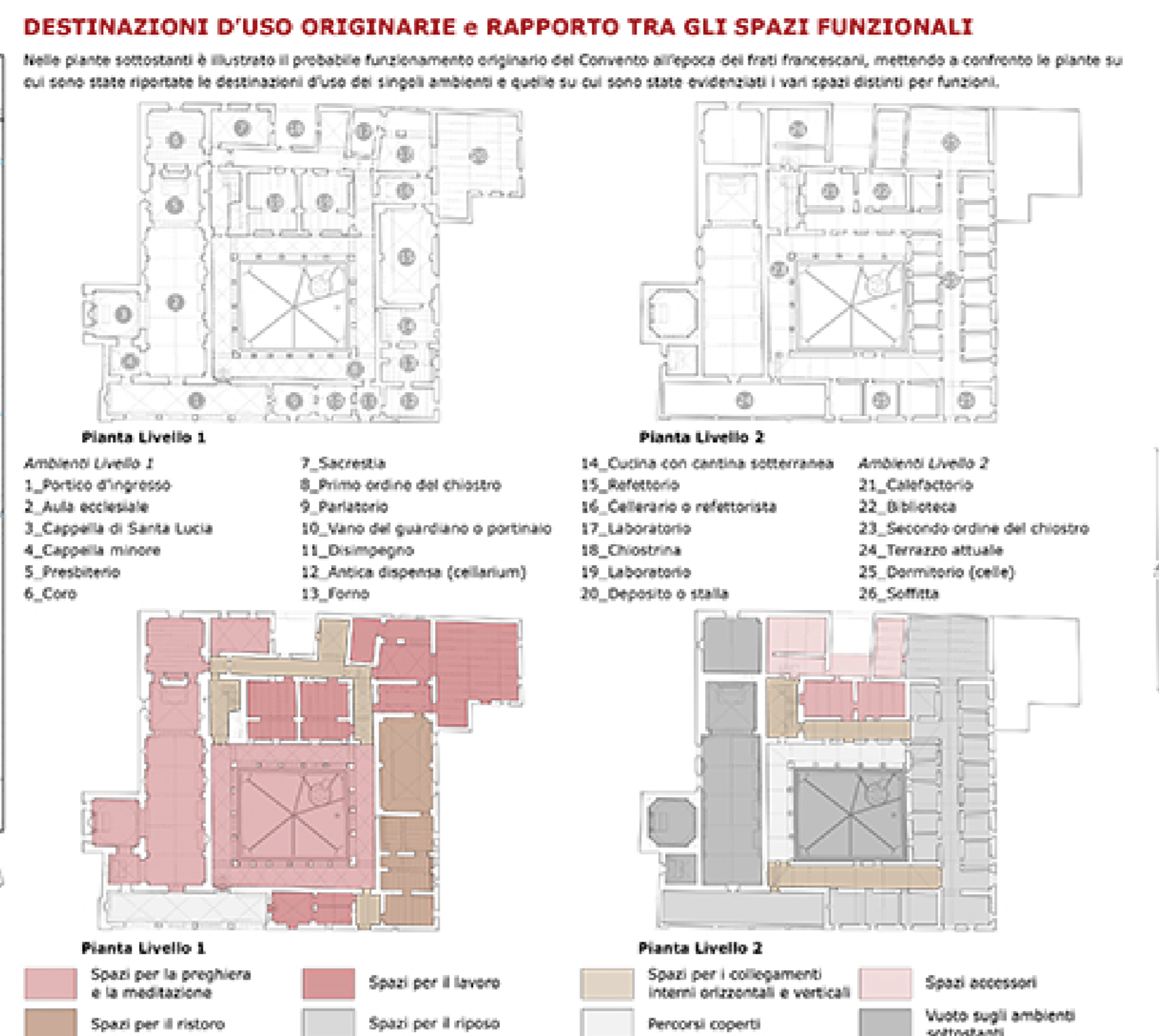


DISEGNO ARCHITETTONICO_Prospecto Sud



DESTINAZIONI D'USO ORIGINARIE e RAPPORTO TRA GLI SPAZI FUNZIONALI

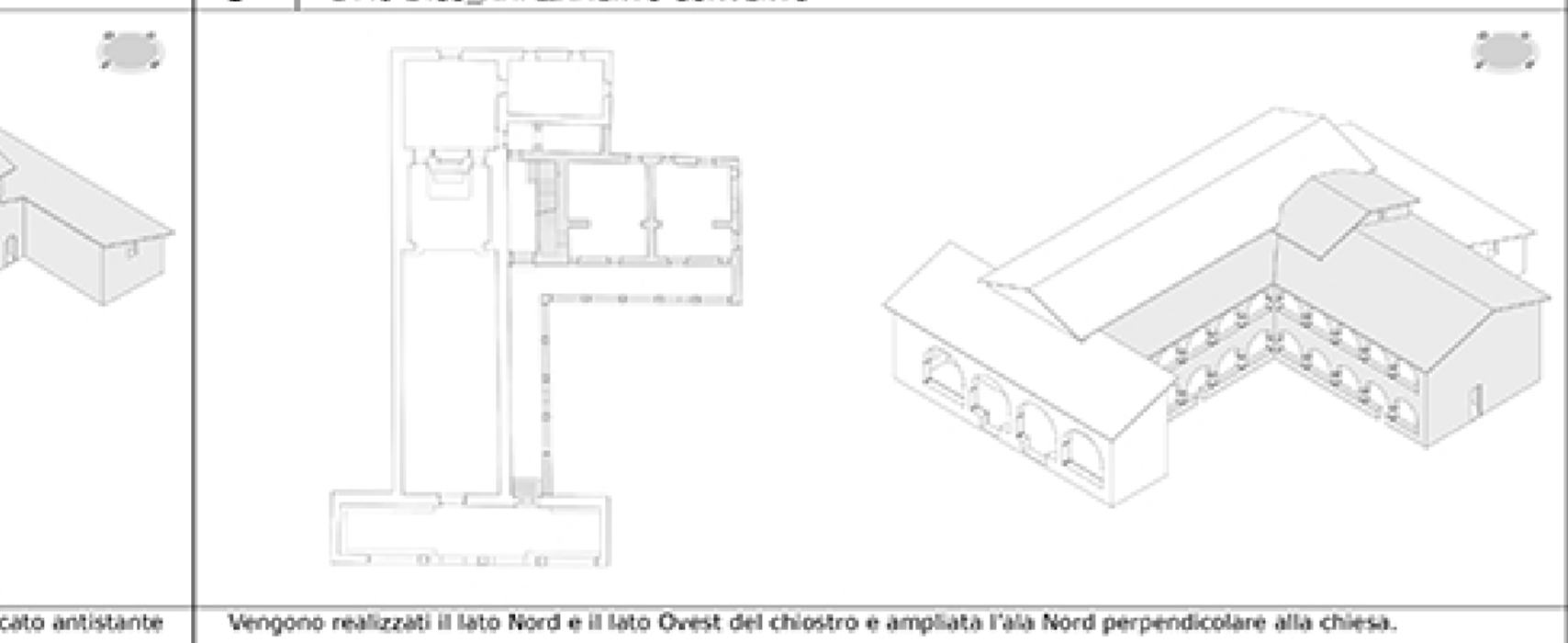
Il presente lavoro di ricerca riguarda lo studio del Convento di San Bernardino da Siena a Campi (TE) che rappresenta un prezioso gioiello dell'architettura e dell'arte abruzzese.



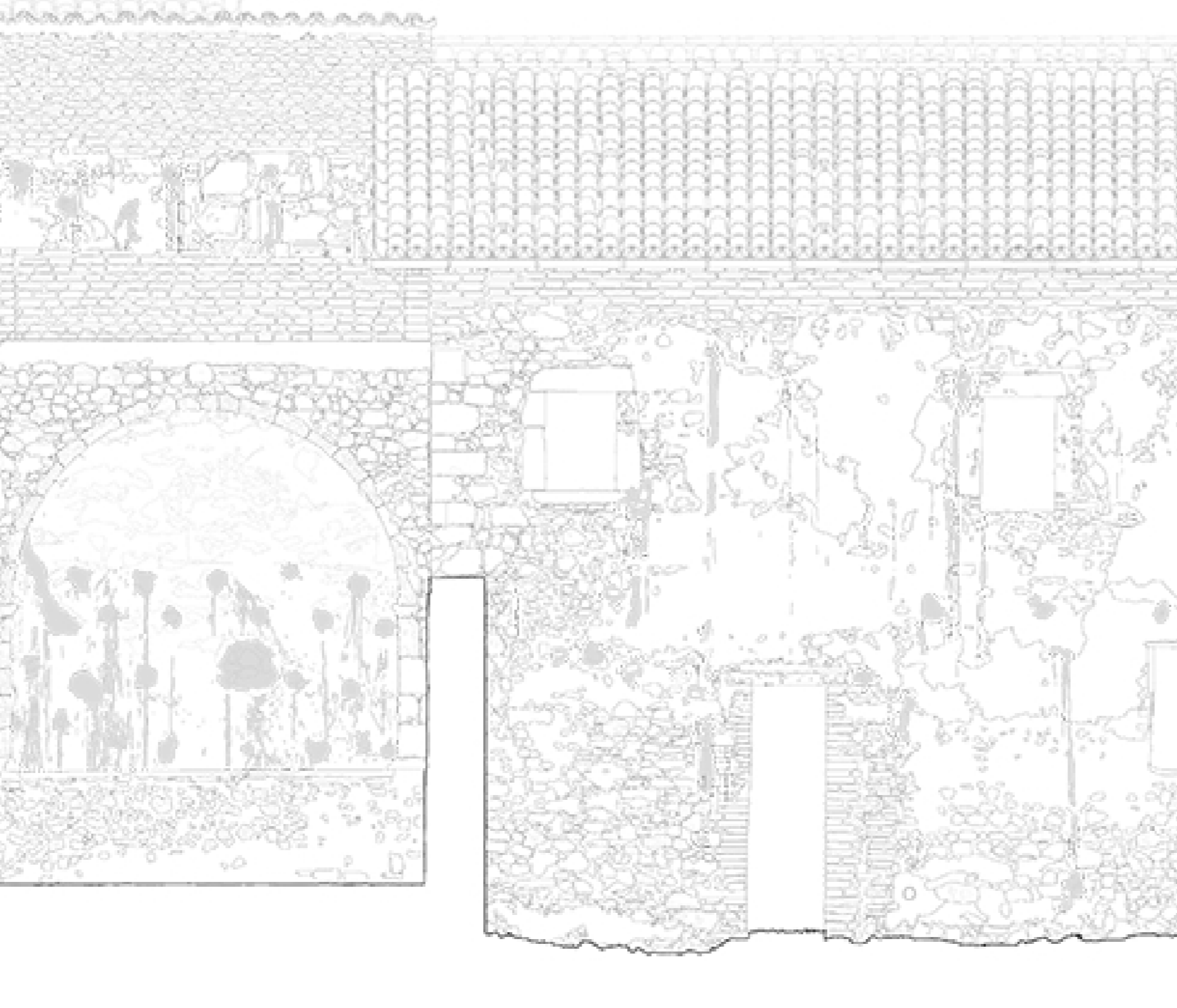
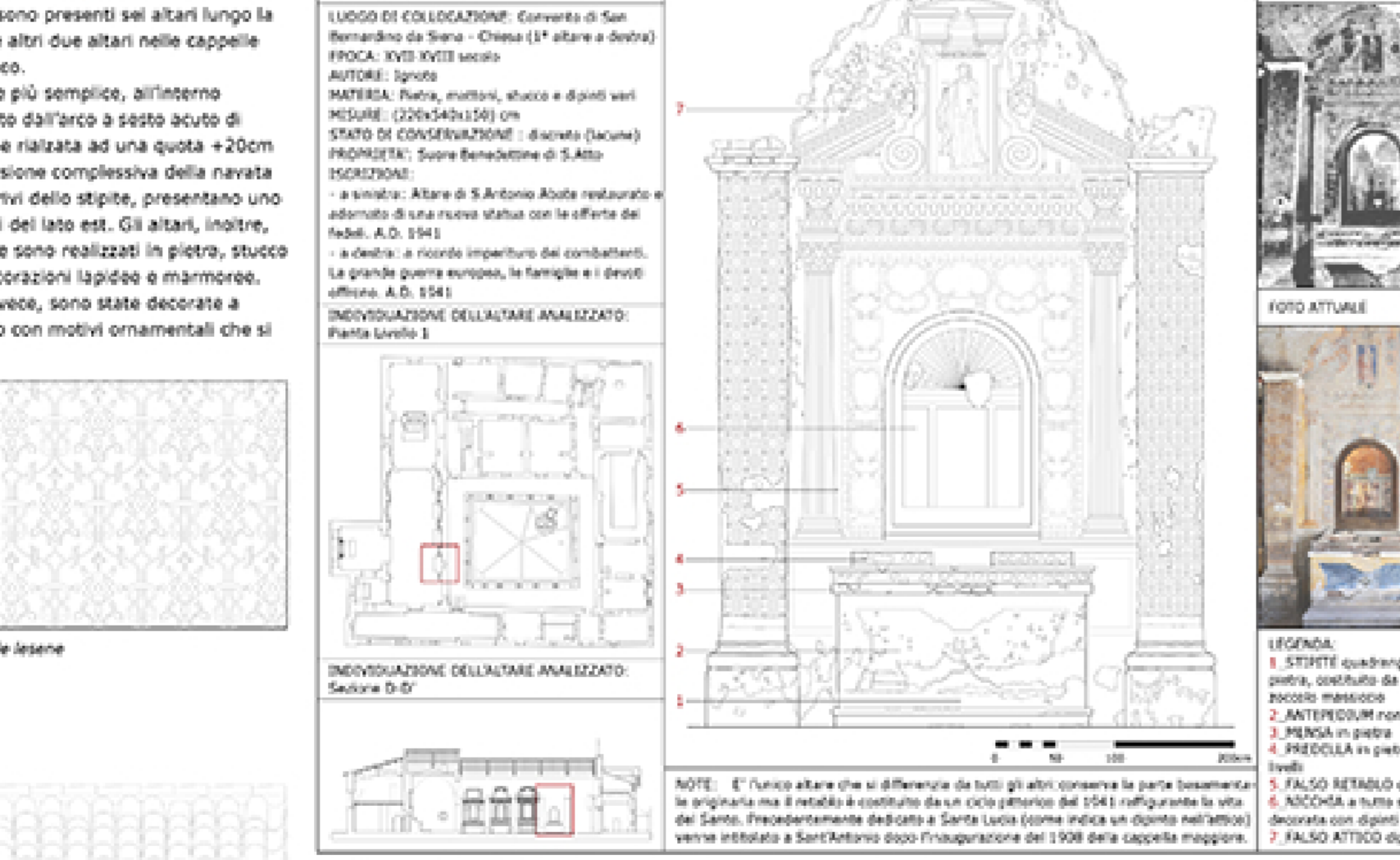
DISEGNO GEOMETRICO_Pianta Livello 1



DISEGNO GEOMETRICO_Pianta Livello 2

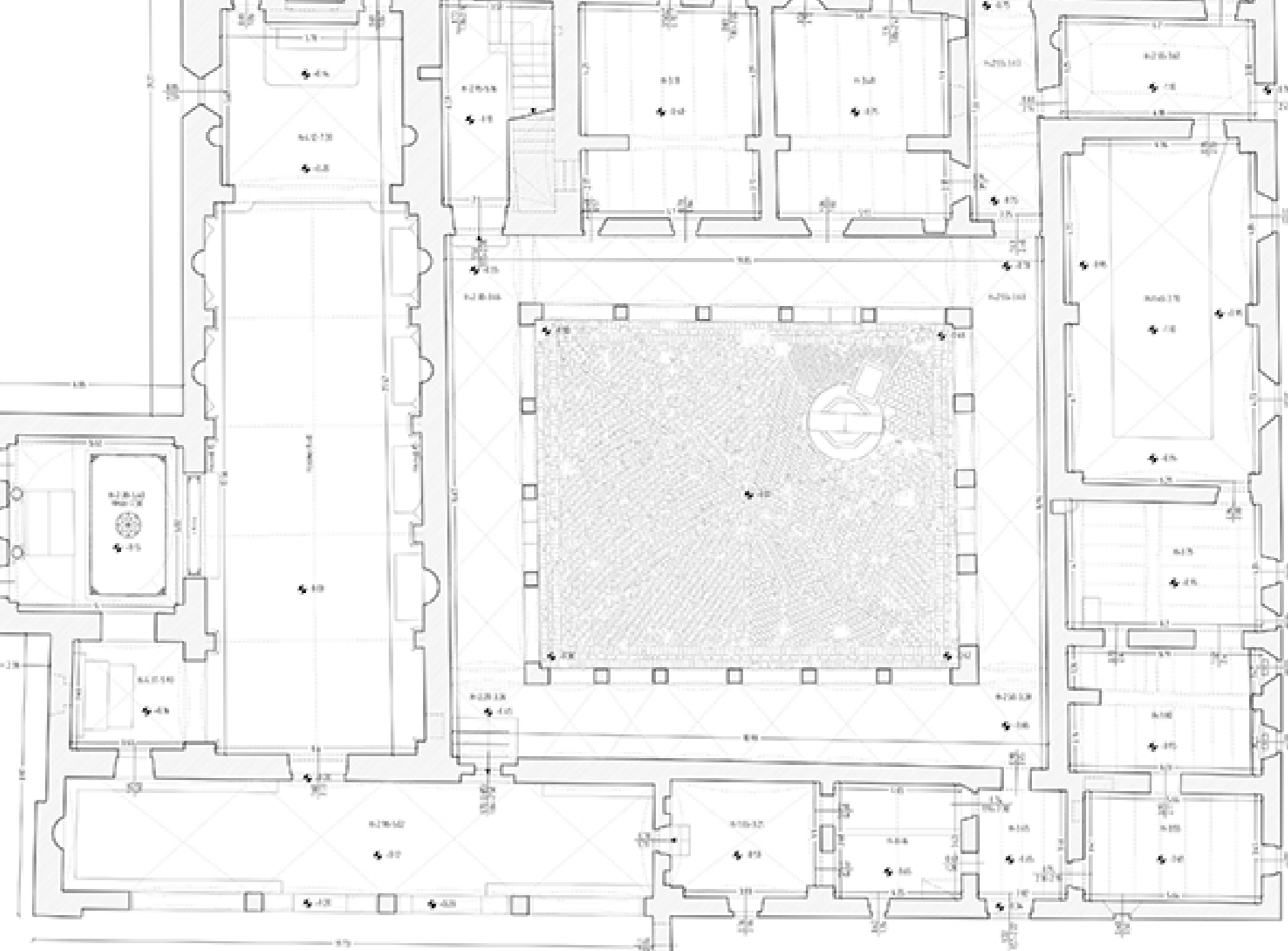


DISEGNO GEOMETRICO_Pianta Livello 3



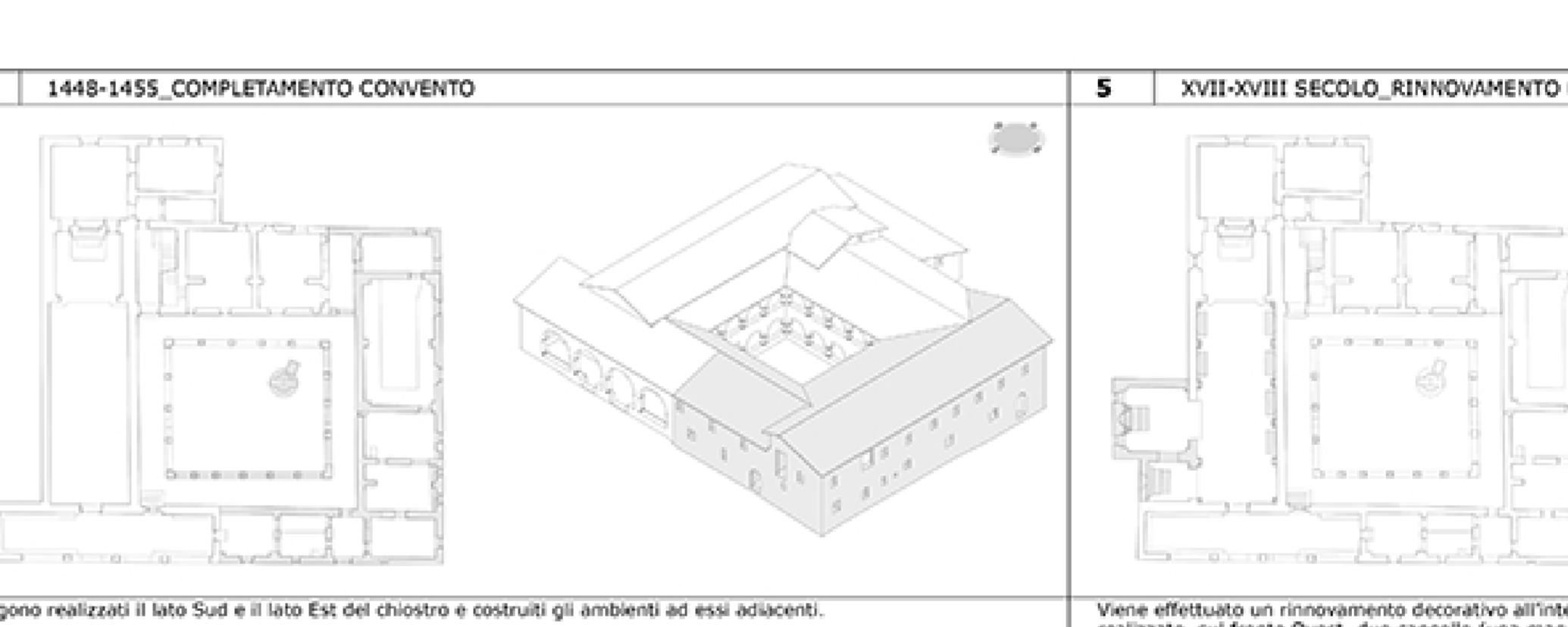
La lunetta del portale d'ingresso alla chiesa

Il Convento di San Bernardino da Siena è ricco di opere artistiche pregiate realizzate tra il XVI e il XVIII secolo.



Il ciclo di affreschi del refettorio

Nel refettorio è presente un ciclo di affreschi raffigurante scene sacre, molto deteriorate, attribuite a Sebastiano Majovsky.



DISEGNO ARCHITETTONICO_Pavimento del chiostro

Il pavimento del chiostro, costituito da mattoni in terracotta disposti a spina di pesce, è l'unico che è conservato nel tempo a partire dall'epoca della sua costruzione (1448-1453).

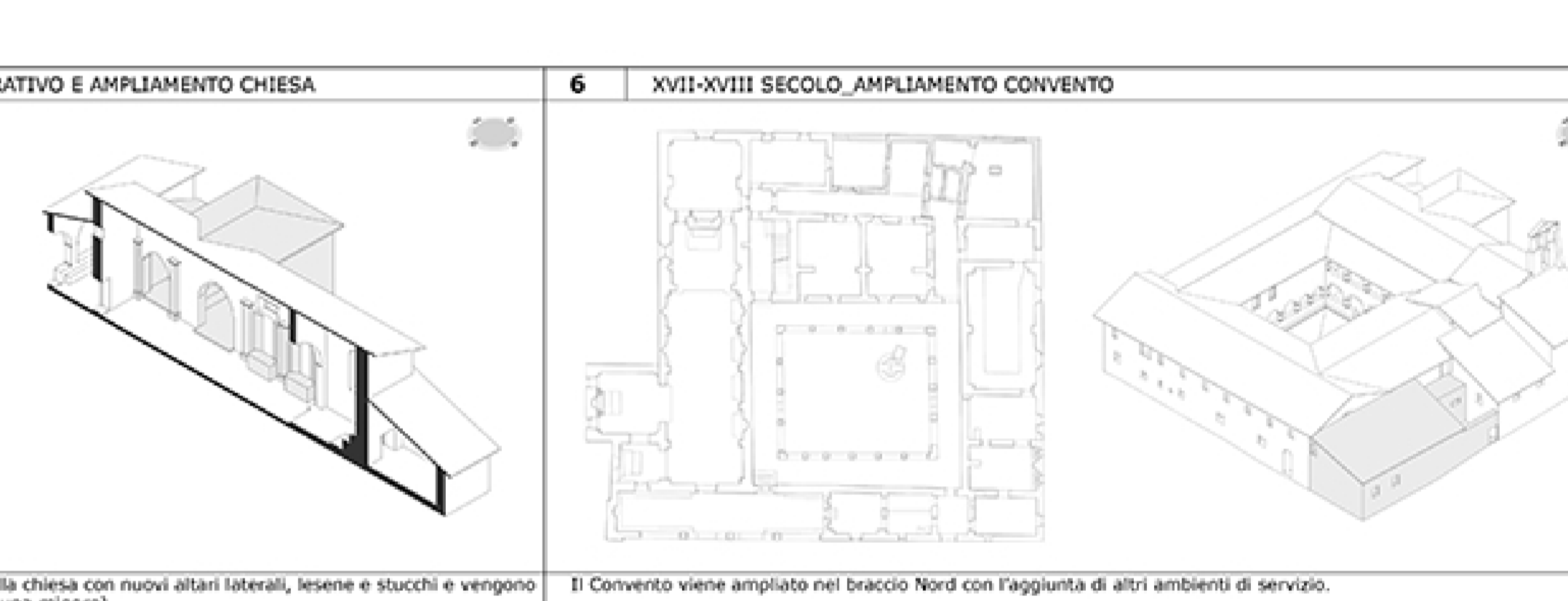


IL PATRIMONIO ARTISTICO



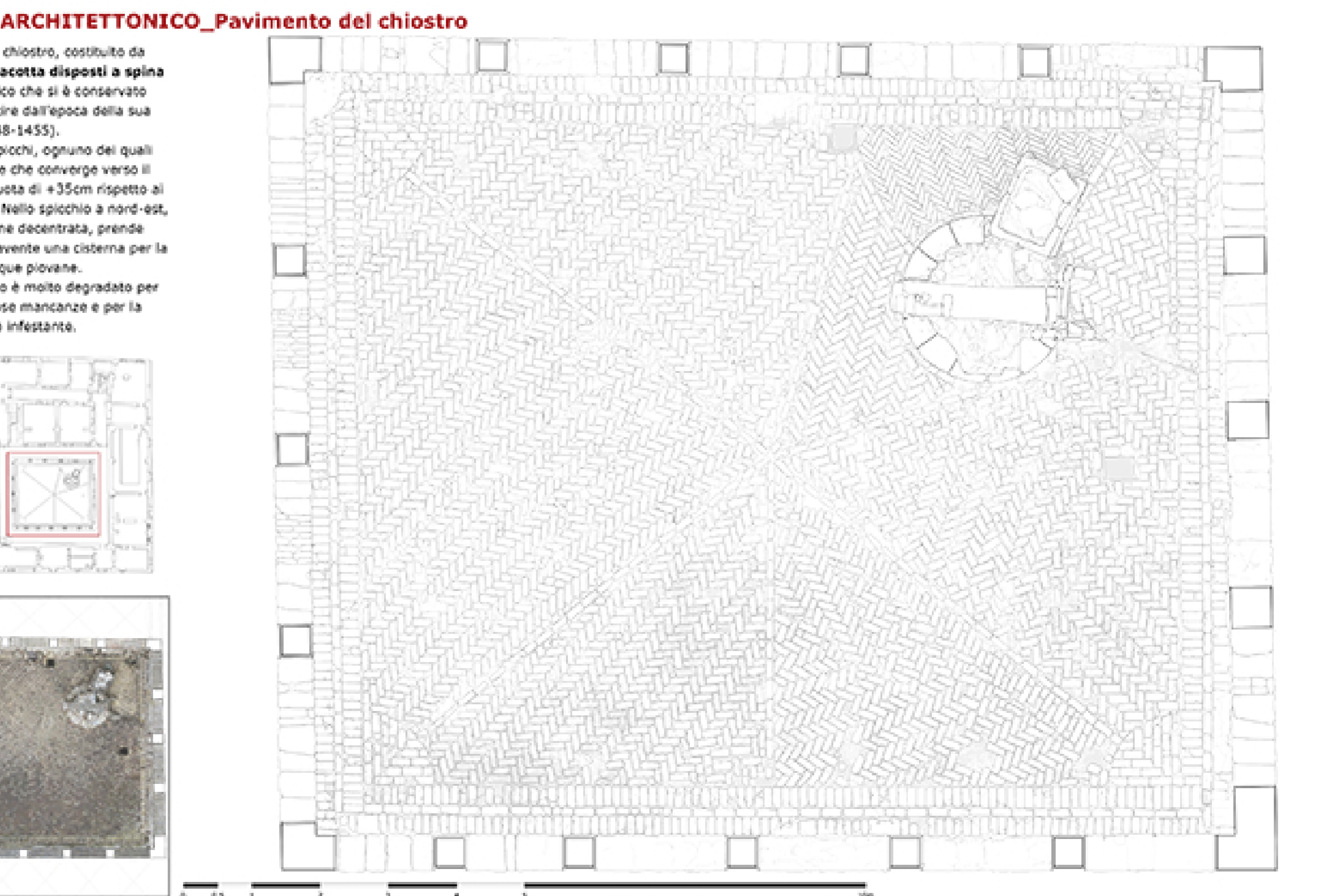
IL PATRIMONIO ARTISTICO

Il 5 Settembre 1950 un terremoto catastrofico segnò definitivamente la chiusura del Convento.



DISEGNO ARCHITETTONICO_Pavimento del chiostro

Il pavimento del chiostro, costituito da mattoni in terracotta disposti a spina di pesce, è l'unico che è conservato nel tempo a partire dall'epoca della sua costruzione (1448-1453).



ANALISI DELLE MURATURE

La distribuzione e la classificazione delle murature rappresenta un ulteriore elemento di lettura della struttura, al fine dello studio e della catalogazione delle varie murature, si sono rivelati, non solo l'analisi in loco della struttura, ma anche il rilievo fotografico. Analizzando la distribuzione degli appoggi, si è verificato che la copertura degli appoggi murari è emersa una certa compattezza nel uso di murature e delle tecniche costruttive. Il manufatto, infatti, si compone prevalentemente di muratura in pietra calcarea e mista e in maniera marginale e discontinua di tufo, laterizi pieni e laterizi forati rispetto in tempi moderni.

LEGENDA

- PC1 Pietra Calcarea
- PC2 Pietra Calcarea semi lavorata
- TC1 Blocchi di pietra (Tufo Calcareo chiaro - grigio e bianco)
- TC2 Blocchi di pietra (Tufo Calcareo scuro)
- LP Laterizi Pieni
- LF1 Laterizi Forati ricoperti di malta cementizia
- LF2 Laterizi Forati a faccia vista
- MH1 Muratura Mista (Pietra Calcarea e Blocchi di Tufo + Laterizi)
- MH2 Muratura Mista (Pietra Calcarea e Blocchi di Tufo)
- MH3 Muratura Mista (Pietra Calcarea + Pietre di Tufo + Laterizi)
- CM Cordolo di Cemento a Malta cementizia

ANALISI DEL DEGRADO SUPERFICIALE_Prospetto Sud

Il manufatto presenta un degrado essenzialmente materico e non strutturale poiché i disegni sono stati approntati risolti con i lavori di consolidamento tra il 1988 e il 1994. Una diagnosi differenziale va fatta per le superfici, gli affreschi e le parti scultoree che appaiono in un discreto stato di degrado, imputabile principalmente alla mancanza di manutenzione, ma anche alle varie infiltrazioni d'acqua e all'irregolare totale abbandono della fabbrica. Tra i primi elementi compromessi vi sono le superfici murarie sia interne che esterne. Sui vari fronti si possono osservare diverse casistiche che richiedono modi specifici di degrado: dalla semplice alterazione cromatica, ai distacchi talvolta locali, alle crollate nella parte basamentale delle murature, oltre ad attacchi biologici e piante infestanti. Particolarmente preoccupante risulta lo stato di conservazione in cui versano i dipinti, soprattutto quelli nel chiostro, ormai quasi completamente sbiaditi e mancanti di parti consistenti.

ALTERAZIONE/DEGRADAZIONE	RETIPO	FOTO	DEFINIZIONE DEL FENOMENO	CAUSA DEL DEGRADO	INTERVENTI IN RELAZIONE AL DEGRADO
Alterazione cromatica	[Icona]	[Foto]	Alterazione cromatica superficiale in seguito a un inquinamento atmosferico o a un inquinamento idrico. In alcuni casi, l'alterazione cromatica è dovuta a infiltrazioni d'acqua.	- Inquinamento atmosferico - Inquinamento idrico - Infiltrazioni d'acqua	- Pulitura superficiale - Riparazione delle parti danneggiate - Applicazione di prodotti di protezione
Crete	[Icona]	[Foto]	Stato superficiale di alterazione del materiale in seguito a un inquinamento atmosferico o a un inquinamento idrico. In alcuni casi, le crete sono dovute a infiltrazioni d'acqua.	- Inquinamento atmosferico - Inquinamento idrico - Infiltrazioni d'acqua	- Pulitura superficiale - Riparazione delle parti danneggiate - Applicazione di prodotti di protezione
Degrado antropico (1)	[Icona]	[Foto]	Stato superficiale di alterazione del materiale in seguito a un inquinamento atmosferico o a un inquinamento idrico. In alcuni casi, le crete sono dovute a infiltrazioni d'acqua.	- Inquinamento atmosferico - Inquinamento idrico - Infiltrazioni d'acqua	- Pulitura superficiale - Riparazione delle parti danneggiate - Applicazione di prodotti di protezione
Degrado antropico (2)	[Icona]	[Foto]	Stato superficiale di alterazione del materiale in seguito a un inquinamento atmosferico o a un inquinamento idrico. In alcuni casi, le crete sono dovute a infiltrazioni d'acqua.	- Inquinamento atmosferico - Inquinamento idrico - Infiltrazioni d'acqua	- Pulitura superficiale - Riparazione delle parti danneggiate - Applicazione di prodotti di protezione
Distacco	[Icona]	[Foto]	Stato superficiale di alterazione del materiale in seguito a un inquinamento atmosferico o a un inquinamento idrico. In alcuni casi, le crete sono dovute a infiltrazioni d'acqua.	- Inquinamento atmosferico - Inquinamento idrico - Infiltrazioni d'acqua	- Pulitura superficiale - Riparazione delle parti danneggiate - Applicazione di prodotti di protezione
Efflorescenza	[Icona]	[Foto]	Stato superficiale di alterazione del materiale in seguito a un inquinamento atmosferico o a un inquinamento idrico. In alcuni casi, le crete sono dovute a infiltrazioni d'acqua.	- Inquinamento atmosferico - Inquinamento idrico - Infiltrazioni d'acqua	- Pulitura superficiale - Riparazione delle parti danneggiate - Applicazione di prodotti di protezione
Exfoliazione	[Icona]	[Foto]	Stato superficiale di alterazione del materiale in seguito a un inquinamento atmosferico o a un inquinamento idrico. In alcuni casi, le crete sono dovute a infiltrazioni d'acqua.	- Inquinamento atmosferico - Inquinamento idrico - Infiltrazioni d'acqua	- Pulitura superficiale - Riparazione delle parti danneggiate - Applicazione di prodotti di protezione

PROPOSTE DI RESTAURO_Degrado antropico

La forma di degrado più evidente e che compromette maggiormente la fabbrica è quella antropica. Durante i lavori di ristrutturazione del 1994, infatti, sono state realizzate delle opere di consolidamento per mezzo di magioni di malta di cemento a bassa pressione. Tali operazioni, eseguite in maniera poco adeguata, soprattutto perché accompagnate da abbordati colorati sulle superfici interessate e mai coperte da strati di intonaco, hanno alterato gravemente la percezione estetica dell'insieme.

Interventi

- Preparazione della superficie**
 - Interventi di pulizia delle superfici, eliminazione materica fino a raggiungere lo stato di degrado originario.
 - Interventi di pulizia delle superfici, eliminazione materica fino a raggiungere lo stato di degrado originario.
 - Interventi di pulizia delle superfici, eliminazione materica fino a raggiungere lo stato di degrado originario.
- Intervento di reintegrazione del paramento murario e scultoreo**
 - Interventi di reintegrazione del paramento murario e scultoreo.
 - Interventi di reintegrazione del paramento murario e scultoreo.
 - Interventi di reintegrazione del paramento murario e scultoreo.
- Intervento di restauro**
 - Interventi di restauro delle parti danneggiate.
 - Interventi di restauro delle parti danneggiate.
 - Interventi di restauro delle parti danneggiate.

ANALISI DEI PARAMENTI MURARI

SCHEMA N°1 CONVEGNO ARCHITETTONICO CONVENTO DI SAN BERNARDINO DATA DEL RILIEVO: 24 MARZO 2018 LOCALITÀ: CAPULI (TE) DATAZIONE: 1488-1493 MURATURA TIPO: MH1

LOCALIZZAZIONE: Convento murario rinascimentale presso la chiesa di San Bernardo. **TECNICA MURARIA:** muratura in pietra calcarea e tufo, laterizi, tegole e matole ceramiche. **STATO DI CONSERVAZIONE:** mediocre. **NUCLEO MURARIO:** non individuabile. **PARAMENTO ESTERNO:** variabile. **PARAMENTO INTERNO:** variabile. **PIETRA:** laterizi, tufo, calcare. **LATERIZI:** laterizi, tufo, calcare. **MALTA:** malta, tufo, calcare.

INDIVIDUAZIONE DEL PARAMENTO ANALIZZATO: Paramento Sud

SCHEMA N°2 CONVEGNO ARCHITETTONICO CONVENTO DI SAN BERNARDINO DATA DEL RILIEVO: 24 MARZO 2018 LOCALITÀ: CAPULI (TE) DATAZIONE: 1488-1493 MURATURA TIPO: MH2

LOCALIZZAZIONE: Convento murario rinascimentale presso la chiesa di San Bernardo. **TECNICA MURARIA:** muratura in pietra calcarea e tufo, laterizi, tegole e matole ceramiche. **STATO DI CONSERVAZIONE:** mediocre. **NUCLEO MURARIO:** non individuabile. **PARAMENTO ESTERNO:** variabile. **PARAMENTO INTERNO:** variabile. **PIETRA:** laterizi, tufo, calcare. **LATERIZI:** laterizi, tufo, calcare. **MALTA:** malta, tufo, calcare.

INDIVIDUAZIONE DEL PARAMENTO ANALIZZATO: Paramento Sud

SCHEMA N°3 CONVEGNO ARCHITETTONICO CONVENTO DI SAN BERNARDINO DATA DEL RILIEVO: 24 MARZO 2018 LOCALITÀ: CAPULI (TE) DATAZIONE: 1488-1493 MURATURA TIPO: MH3

LOCALIZZAZIONE: Convento murario rinascimentale presso la chiesa di San Bernardo. **TECNICA MURARIA:** muratura in pietra calcarea e tufo, laterizi, tegole e matole ceramiche. **STATO DI CONSERVAZIONE:** mediocre. **NUCLEO MURARIO:** non individuabile. **PARAMENTO ESTERNO:** variabile. **PARAMENTO INTERNO:** variabile. **PIETRA:** laterizi, tufo, calcare. **LATERIZI:** laterizi, tufo, calcare. **MALTA:** malta, tufo, calcare.

INDIVIDUAZIONE DEL PARAMENTO ANALIZZATO: Paramento Sud

SCHEMA N°4 CONVEGNO ARCHITETTONICO CONVENTO DI SAN BERNARDINO DATA DEL RILIEVO: 24 MARZO 2018 LOCALITÀ: CAPULI (TE) DATAZIONE: 1488-1493 MURATURA TIPO: LP

LOCALIZZAZIONE: Convento murario rinascimentale presso la chiesa di San Bernardo. **TECNICA MURARIA:** muratura in laterizi pieni e laterizi forati. **STATO DI CONSERVAZIONE:** mediocre. **NUCLEO MURARIO:** non individuabile. **PARAMENTO ESTERNO:** variabile. **PARAMENTO INTERNO:** variabile. **PIETRA:** laterizi, tufo, calcare. **LATERIZI:** laterizi, tufo, calcare. **MALTA:** malta, tufo, calcare.

INDIVIDUAZIONE DEL PARAMENTO ANALIZZATO: Paramento Sud

RICONNESSIONI DEL COMPLESSO

Architectural site plan showing the layout of the convent complex and its connection to the surrounding urban fabric.

PROPOSTE DI RESTAURO_Le aperture

Il convento di San Bernardo non presenta delle aperture particolarmente pregiate per materiali e tecniche costruttive. Il portico d'ingresso accoglie le due aperture più nobili della fabbrica: il portale di accesso alla chiesa e la porta battente di accesso al chiostro.

Il portale della chiesa, attualmente murato, è inglobato da una struttura trilevica in pietra, composta da due piedritti realizzati in corso di calcare bianco e da un architrave in pietra sul cui centro, segno della fede verso San Bernardo, compare il trigramma bernardiniano. L'architrave è ricardato agli estremi verticali da due volute decorate con motivi floreali mentre dal basamento partono delle modanature che racchiudono l'intera portale. A destra del portale di accesso alla Chiesa emerge il vuoto lasciato dalla porta battente, inglobato da un arco a tutto sesto realizzato in blocchi di tufo di colore grigiastro, probabilmente sbiancato in loco.

Interventi

- Intervento di restauro della chiesa**
 - Interventi di restauro della chiesa.
 - Interventi di restauro della chiesa.
 - Interventi di restauro della chiesa.
- Intervento di restauro della porta battente**
 - Interventi di restauro della porta battente.
 - Interventi di restauro della porta battente.
 - Interventi di restauro della porta battente.

RAPPORTO TRA LE NUOVE DESTINAZIONI D'USO

Architectural drawings showing the proposed new uses for the building, including a church, a library, a shop, and a bar.

RAPPORTO TRA I NUOVI SPAZI FUNZIONALI

Architectural drawings showing the proposed new functional spaces, including a religious space, a recreational space, a dining space, and a service space.

